

ORDINE NUOVO
Centro provinciale messinese
Via dei Verdi 58
98100 Messina

Ordine Nuovo

- Ai Camerati in indirizzo
Loro sedi.

Oggetto: Dichiarazione di
Autonomia

Caro Camerata,
con questa circolare che fa seguito alle precedenti il Centro provinciale messinese intende informarti della situazione venutasi a creare negli ultimi giorni e soprattutto della sua decisione irrevocabile di eliminare definitivamente ogni equivoco e portare avanti ad ogni costo la battaglia Politica, Ideologica e morale che abbiamo ieri intrapreso uscendo dal MSI, e che oggi intendiamo continuare non rientrando in quel calderone.

Dopo le proposte fatte dal trio romano (Rauti, Andreani, Maceratini) che prevedono il "rientro" nel MSI di Ordine Nuovo, abbiamo cercato di contrastare questa, per noi, assurda decisione in seno alla Riunione del Consiglio Nazionale, ma in seguito alla tenacia con cui tale decisione veniva portata avanti dai suddetti camerati, a scorno della volontà, quasi unanime, dei Reggenti provinciali abbiamo deciso di troncare i nostri rapporti con la "Direzione Nazionale" per continuare ad agire alla luce della "nostra" tradizione politica.

A tal fine ci siamo fatti promotori di un Consiglio Nazionale Straordinario a Napoli giorno I c.m. nella sede del gruppo napoletano di O.N.

Tale Consiglio, a cui parteciparono moltissimi Reggenti e dirigenti di tutta l'Italia decise di dichiarare la propria condanna per l'atteggiamento dei romani e quindi destituirli dalle cariche che ricoprivano in seno all'Organizzazione. Tale decisione non fu però attuata perchè un estremo tentativo di Clemente Graziani ci aveva convinti di tentare, con un ultimo incontro con Rauti, di evitare una scissione.

Recatoci a Roma il 2 c.m. abbiamo avuto un colloquio con i romani; colloquio che soltanto per la tenacia di Graziani e la nostra volontà di non giungere ad una rottura con Rauti da una parte e il gruppo del nord dall'altra, permetteva di giungere a una soluzione che metteva insieme accanto a delle indubbie conquiste (O.N. non rientrava nel MSI, Rauti non era più segretario nazionale, ristrutturazione interna di O.N.) delle situazioni di compromesso veramente paradossali (Rauti, Andreani, Maceratini e qualche altro dirigente di O.N. sarebbero rientrati nel MSI anche se continuavano a far parte di O.N.) Teniamo a precisare che tale nostro compromesso si era raggiunto soltanto per evitare una scissione.

Purtroppo però la nostra buona fede è stata ulteriormente tradita dai romani i quali non soltanto non emanavano alcuna circolare in merito (limitandosi soltanto ad enunciare un generico colloquio) ma soprattutto continuavano nelle loro azioni diffamatorie nei nostri confronti accusandoci di frazionismo, slealtà e scissionismo.

Con questa circolare intendiamo rendere operante la decisione presa a Napoli dai reggenti riuniti in quella sede e ratificata nel verbale di cui riproduciamo il testo:

Verbale di seduta del I/II/1969

I Reggenti provinciali di Ordine Nuovo riunitisi in Assemblea nella Sede provinciale napoletana di Via Speranzella 69, preso atto della decisione assurda del Segretario Nazionale e di parte del Direttorio nazionale di volere entrare nei ranghi del MSI; non condividendo tale irresponsabile decisione che porterebbe al suicidio politico della Organizzazione stessa; dichiarano decaduti dagli in carichi fino ad oggi ricoperti il Dott. Pino Rauti, il Dott. Paolo Andriani, l'Avv. Giulio Maceratini, il Dott. Carlo Maggi e il Prof. Giuseppe Spadaro, per aver violato l'art. 3 dello Statuto del Centro laddove esso dice: "Gerarchia di Ordine Nuovo è l'autorità che si sostanzia coerenza di esempio e di costanza".

Decidono pertanto di Costituirsì in Consiglio Nazionale delegando un comitato di coordinamento provvisorio alla guida dei centri in attesa della Costituzione del nuovo Direttorio Nazionale e a quant'altro necessario.

Dalla sede di Napoli il I/II/1969

Il Presidente dell'Assemblea

F.to Oscar Marino

Il Segretario

f.to Mettler

Testi fidei: F.to Antonio Ragusa
F.to Lo Nobile Francesca
F.to Bruno Esposito

Erano presenti al Convegno napoletano o esplicitamente rappresentati da delega i responsabili di Ordine Nuovo di: Napoli, Messina, Palermo, Agrigento, Barcellona, Ortona, Trani, Rimini, Trapani, Genova, Salerno, Bolzano, Forli, Pozzuoli, Arenzano, Furci, Poichè in questo momento di fluidità è necessario un punto fermo, noi del Centro provinciale messinese ci assumiamo la responsabilità di coordinare provvisoriamente l'attività dei centri ordinovisti che intendono "restare fedeli a se stessi".

Teniamo a precisare che tale nostra iniziativa non è dettata da una stupida e sciocca ambizione campanilistica, ma dalla assoluta necessità che l'Organizzazione, disorientata da tante tribolazioni, abbia un punto di riferimento, almeno provvisorio.

A giorni, in sostituzione di Corrispondenza Europea vi verrà inviato un bollettino, speriamo settimanale, con lo scopo di, eventuali direttive politiche. Invitiamo caldamente i Reggenti che aderiscono a tale nostra iniziativa di comunicarci immediatamente la loro adesione al fine di ristrutturare su nuove basi la nostra Organizzazione. Superate le prime difficoltà organizzative e logistiche si terrà a Rimini un Consiglio Nazionale che designerà il nuovo Direttorio Nazionale.

In attesa di ciò preghiamo caldamente i camerati in indirizzo a collaborare con noi con senso responsabilità affinché la nostra Organizzazione non si disintegri in un palviscolo di iniziative slegate e quindi controproducenti.

In attesa di pronto riscontro Vi inviamo Camerateschi saluti.

Il Reggente
Oscar Marino

